

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 43 • 30 novembre 2018 • www.agendabrindisi.it

IBCENTER
happy working!

UFFICI TEMPORANEI
SALE MEETING / EVENTI
SPAZI COWORKING

Via R. Rubini 12 - BRINDISI
0831.1706870 - www.ibcenter.it

MERCOLEDI' 5 DICEMBRE SERATA DI BASKET ORGANIZZATA DAGLI AMICI



L'indimenticato Mirko Gallone nei panni di giovane cestista e di appassionato velista - Nota a pagina 13

BASKET: UNA BRUTTA SCONFITTA A VARESE, MA SENZA «TRAUMI»



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995



Mino Rota
BRINDISI CLASSICA

STAGIONE CONCERTISTICA 2018/2019

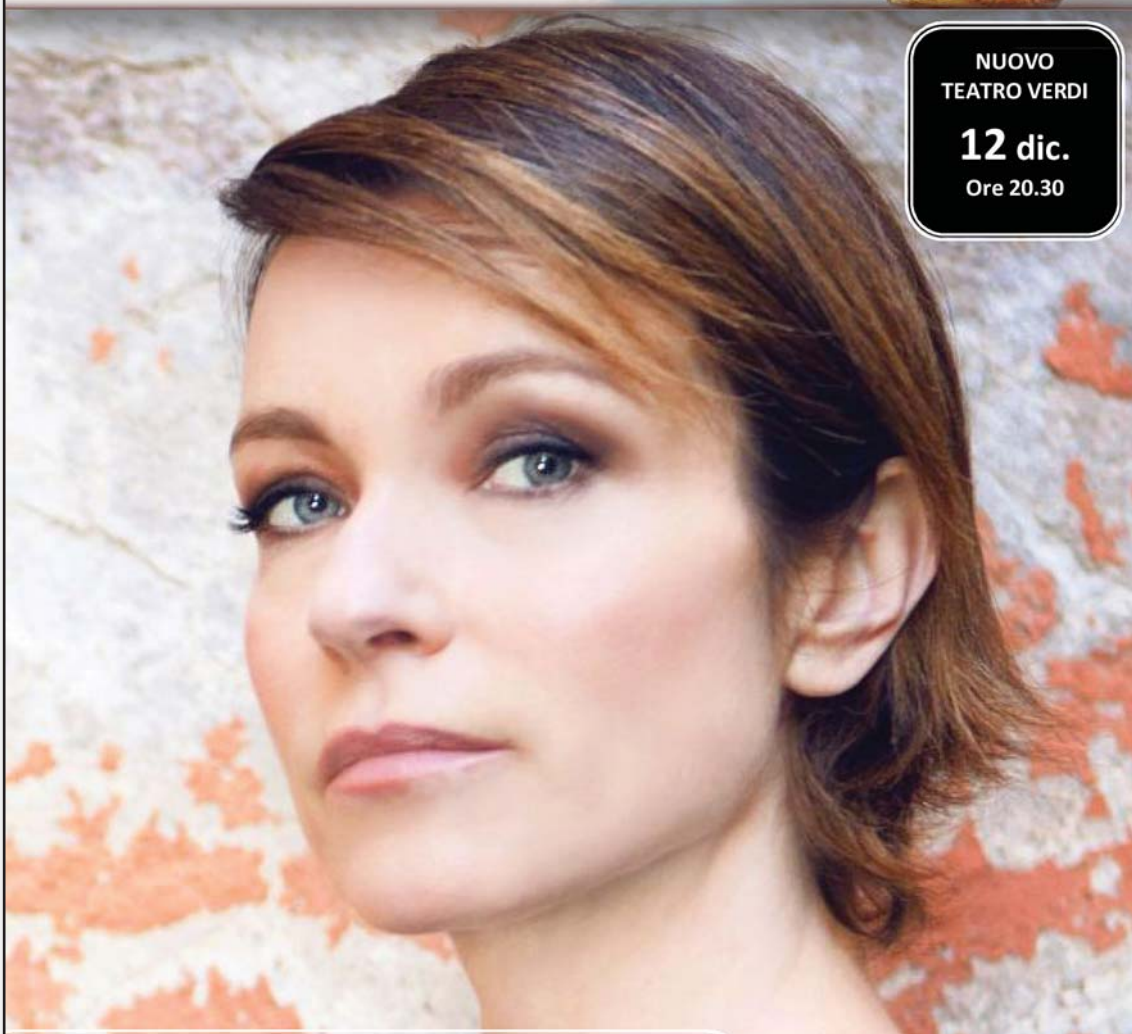
XXXIV EDIZIONE



NUOVO
TEATRO VERDI

12 dic.

Ore 20.30



Esercizi di stile

Raymond Queneau e la musica francese del '900

con **STEFANIA ROCCA** e il Trio

Patrizia Bellotti (vl) | Giampiero Sobrino (cl) | Andrea Dindo (pf)

Prevendita al botteghino del Nuovo Teatro Verdi - tel. 0831 562554



E' triste cronaca: la salute è sempre meno tutelata, da una parte per i continui tagli alla sanità pubblica, dall'altra per le gravi inefficienze e per il poco razionale impiego delle risorse disponibili. Per non parlare dei lunghissimi tempi di attesa per curarsi presso il servizio sanitario pubblico, tempi che si riducono drasticamente e magicamente se, invece, viene chiesta una prestazione medica a pagamento. I lunghi tempi di attesa mettono il paziente nelle condizioni o di dover «italicamente» rivolgersi all'amico dell'amico - se lo ha chiedendo un «favore», o pagare privatamente la prestazione medica. Già, ma se uno non è nelle condizioni economiche di sostenere queste spese cosa fa? Aspetta, a suo rischio e pericolo.

Il medico dipendente del Servizio Sanitario Nazionale può esercitare la libera professione fuori dal regolare orario di lavoro, e all'interno dell'ospedale, questa particolare attività, consentita dalla legge, si chiama intramoenia. Chi si sottopone ad una visita intramoenia paga, allo specialista a cui ha scelto di rivolgersi, una tariffa come corrispettivo per il servizio erogato; le prestazioni erogate dallo specialista, sono solitamente le stesse che egli fornisce nella struttura ospedaliera quando è in servizio, sulla base del suo contratto di lavoro.

Per cercare di diminuire i tempi delle liste d'attesa e per venire quindi incontro ai disagi della gente, il consigliere regionale **Fabiano Amati** ha presentato una proposta di legge che prevede di sospendere la libera professione dei medici pubblici (attività intramoenia) quando i tempi di attesa superino in modo significativo quelli dell'attività privata, sino a

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Sanità e liste d'attesa



quando tale differenza non venga eliminata. La proposta si basa sul principio che il dipendente pubblico deve prima di tutto concorrere al pieno funzionamento del servizio pubblico e solo successivamente può svolgere la libera professione. Poiché la possibilità di svolgerla non è un diritto del medico ma, piuttosto, secondo la legge una possibilità in più per il paziente a parità di condizioni di accesso. Non si tratta, pertanto, solo di una mera questione tecnica ma di una rilevante questione sociale che tocca gli interessi di vasti strati della popolazione e-rodendo redditi già molto bassi, soprattutto al Sud.

La legge proposta da Amati tende a rendere più accet-

tabili i tempi d'attesa di una visita presso il servizio pubblico, una legge che, tutto sommato, introduce un minimo di equità per il paziente. Per questo dovrebbe essere del tutto normale che una tale legge venga approvata celermente e senza alcuna difficoltà di ordine politico. Ma chi pensa che la normalità debba prevalere, sbaglia di grosso. Sospendere, anche solo temporaneamente, l'attività di libera professione (intramoenia) significa toccare interessi economici. La *Gazzetta del Mezzogiorno* è riuscita ad ottenere i dati del 2017 riferiti ai compensi dell'attività intramoenia presso il Policlinico di Bari: i 487 medici hanno percepito in quell'anno 6,179 milioni di

euro. La media non mostra cifre da capogiro, ma il giornale barese chiarisce che vi sono alcuni medici che raddopiano il proprio stipendio. Era conseguente che gli interessi in ballo avrebbero provocato una dura reazione: l'Ordine dei Medici ha bocciato senza mezzi termini la proposta di legge Amati chiedendo di non approvarla. Il diktat dei medici e la difesa dello *status quo* sono stati determinanti nello spaccare la maggioranza in seno al Consiglio regionale, mettendo in difficoltà il governatore **Michele Emiliano** già molto indaffarato nell'inventare alleanze e alchimie che gli garantiscano la riconferma della carica. Inoltre, in un articolo del 27 novembre, la *Gazzetta* sintetizza, virgolettandola, una dichiarazione di Emiliano: «i medici sono importanti, non possiamo metterceli contro a un anno dalle elezioni». Una dichiarazione (o un concetto) che lascia basiti e che fa comprendere, senza alcun infingimento, a cosa si è ridotta la politica: non desta alcuna preoccupazione il disagio e il malessere dei cittadini, soprattutto dei più bisognosi, conta solo soddisfare i desideri di una forte categoria quale è quella dei medici e alla faccia di Ippocrate.

Tristemente non si è levata la voce di alcun partito (di maggioranza o di opposizione) che stigmatizzasse tali comportamenti, né tanto meno quella di qualche sindaco, figura, questa, in teoria più vicina ai disagi dei cittadini.

Si tratta di vedere cosa faranno i nostri politici: faranno un passo avanti per avvicinare nel concreto la sanità pubblica ai principi costituzionali, o assisteremo alla solita messinscena col fine di tutelare gli interessi di pochi e la propria poltrona politica?

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

INDUSTRIA E AMBIENTE

Il Sud di Leogrande, un anno dopo

In questi giorni di un anno fa se ne andava **Alessandro Leogrande**, giovane intellettuale tarantino capace di raccontare, come pochi altri in questi decenni, le numerose contraddizioni della nostra terra. Attento osservatore delle mutazioni e delle storie del Mezzogiorno, è riuscito con garbo e scrupolosità a narrare le sofferenze di un territorio complesso come il nostro. Un territorio forse troppe volte usato, illuso, a tratti raggirato. Quel Sud ingenuo e gentile affascinato dal mito dell'industrializzazione e poi - col passare del tempo - obbligato a fare i conti con le conseguenze della modernizzazione sfrenata; con le contraddizioni, e i problemi, che comporta un certo tipo di sviluppo. Quei problemi che affliggono il capoluogo tarantino e che possiamo percepire anche in tanti altri luoghi del Paese dove il rapporto tra industria e ambiente diviene sempre più complicato, dove i temi del lavoro e della sicurezza vanno a braccetto, dove lo spopolamento urbano è divenuto ormai una triste realtà.

Nei suoi testi Leogrande ha raccontato la Taranto dell'ultimo mezzo secolo, non solo la città che gli ha dato i natali e in cui ha vissuto gli anni dell'adolescenza, ma anche quel paese fortemente e irrimediabilmente mutato



dall'arrivo della grande fabbrica. I suoi pensieri, le sue mille suggestioni, descrivono perfettamente anche la vita di tante altre realtà meridionali di questi decenni, compresa la nostra città.

In un passaggio drammaticamente lucido, nel suo ultimo libro, rifletteva sul futuro dell'Ilva e della città di Taranto. «Che la fabbrica resti al suo posto o venga chiusa» - scriveva -, che venga svenduta a una cordata italiana o a qualche multinazionale asiatica in ascesa, Taranto deve comunque uscire dalla 'monocultura siderurgica' che nell'ultimo mezzo secolo non ha fatto altro che alimentarsi dalle sue stesse viscere».

Una monocultura che, a ben vedere, con le dovute differenze per molti anni ha caratterizzato anche la realtà brindisina - magari con meno veemenza, certamente - e che oggi, per fortuna, sembra essere pian piano svanita, lasciando però in eredità enormi problemi ambientali, sociali e lavorativi.

Non solo le fabbriche, nei versi di Leogrande ovvia-

mente c'era anche tanto altro: dalla intensa bellezza di Roma allo studio dei partiti, dal dramma del caporalato alle sofferenze delle migrazioni, raccontate anche attraverso un progetto itinerante che ha portato esperti e intellettuali a dialogare in giro per l'Italia. E poi tanti tanti articoli per numerose riviste, quotidiani e settimanali di approfondimento. Suo un magistrale esempio di giornalismo, sul caso della bomba al Morvillo Falcone da noi a Brindisi, come ha ricordato Cristian Raimo su «Internazionale» qualche giorno fa: «Un modello di giornalismo. Un articolo pieno di domande, di riferimenti precisi alle ipotesi investigative e a quelle invece più letterarie».

Mi viene in mente un parallelo insolito, forse azzardato. Nel coraggio e nella fame di Sud, nella voglia di raccontare i volti del meridione o gli aspetti sociali meno noti di un territorio, nella voglia di «lottare scrivendo» di operai, migranti e fabbriche. Ecco, in tutto questo, viene spontaneo un parallelo con la figura di Rino Gaetano, artista calabrese che, da romano adottivo ha cantato bellezze, sofferenze e tradizioni del Mezzogiorno. Esempio, lui come Leogrande, di un Sud colto, affamato e geniale.

Andrea Lezzi



Federazione
Medie
Piccole
Imprese



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI 21. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

Team
Impresa+

ARNEO

Interventi di pulizia dei canali



L'assessore alle politiche ambientali del Comune di Brindisi **Roberta Lopalco** ha incontrato il direttore del Consorzio di bonifica Arneo **Vito Caputo**, insieme al geometra **Marco Pisacane**, per condividere il programma di interventi relativo a tutti i canali che ricadono nel territorio comunale di Brindisi. Dallo scorso 22 ottobre, a seguito di sollecito da parte dell'amministrazione comunale, sono partiti i lavori di pulizia di Canale Patri, condividendo la necessità di intervenire con urgenza anche sugli altri canali presenti in ambito urbano: interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e al ripristino della funzionalità idraulica. Lavori eseguiti anche per ripulire Canale Reale dai rifiuti nell'ultimo tratto e alla foce, in questo caso su sollecito



del Consorzio di gestione. Sono in corso lavori sui canali Patri e Inferno. Entro febbraio saranno appaltati i lavori per l'intero Canale Patri e Fiume Piccolo, i cui progetti sono stati già deliberati da Arneo che per questi interventi sta utilizzando fondi propri e finanziamenti regionali. Canale Patri, oltre alla rimozione della vegetazione, è stato oggetto di bonifica dei numerosi rifiuti abbandonati lavorando in sinergia con il Comune di Brindi-

si che si farà carico dello smaltimento e dei relativi costi. Inoltre è stato presentato da Arneo un progetto per la realizzazione di una vasca di raccolta che consentirà di ridurre la portata di acqua che giunge alla foce di canale Patri: l'importo del progetto è di 5 milioni di euro.

«Sostanzialmente abbiamo condiviso un programma di interventi che interessa tutti i canali che ricadono nel nostro territorio comunale - spiega lo stesso assessore comunale Lopalco -. Prendiamo atto del positivo riscontro da parte di Arneo e dell'impegno a far sì che i canali possano svolgere correttamente la loro funzione di regimentazione delle acque, alla luce delle possibili esondazioni, in caso di piogge consistenti, che possano comportare danni a cose e persone. Naturalmente occorre incrementare i controlli nei luoghi in cui abbiamo verificato la presenza di una consistente quantità di rifiuti abbandonati».

La planimetria riassume gli interventi in corso e quelli programmati per il 2019. Nella foto, l'assessore Roberta Lopalco.

CENSIMENTO

Periferie, lavoro di toponomastica



L'Ufficio Toponomastica del Settore Servizi Demografici del Comune di Brindisi ha completato il lavoro di «censimento e ubicazione delle Contrade e località nel territorio extraurbano con indicazione della viabilità esistente».

Si tratta di un lavoro importante che elimina una carenza delle indicazioni stradali nelle periferie e soprattutto nel territorio extraurbano. Questo censimento renderà più agevole il lavoro di chi per lavoro deve districarsi, ad esempio, nelle contrade e nella complicatissima rete viaria extraurbana.

Il gruppo di lavoro multisettoriale è stato composto dal dirigente dello stesso Comune dott. Nicola Zizzi, dal geom. Pierpaolo Petrosillo, dall'arch. Paolo Tagliamento, dal m.llo Gianfranco Benvenuti, da Pierino Felline e Tommaso Laguercia e dal geom. Alberto Fiani.

E' stato dato incarico alla società partecipata Brindisi Multiservizi per la fornitura e posa in opera della necessaria cartellonistica stradale extraurbana toponomastica da eseguire sulla base della tavola unica prodotta d'ufficio che è reperibile al seguente link (percorso: il Comune informa / Contradario): <https://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/165>



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



AL VERDI VA IN SCENA «LE BAL»

La storia d'Italia tra musica e balletti

Un lungo racconto attraverso le epoche musicali e del ballo che hanno caratterizzato la vita e il costume della società contemporanea. Una combinazione inimitabile di divertimento e poesia è in arrivo al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, martedì 4 dicembre (sipario ore 20.30).

Un racconto coinvolgente per immagini e musica: si balla attraversando la storia d'Italia dal 1940 al 2001 con «Le Bal», in scena nel Nuovo Teatro Verdi di Brindisi martedì 4 dicembre, con inizio alle ore 20.30.

Ballando dall'alba al tramonto, dalla pace alla guerra, dal riso al pianto, dall'amore al dolore. In balera, in discoteca, al mare e per strada, di giorno, di notte, da soli o in coppia. Sessant'anni di storia italiana, a volte fantastica a volte tragica, si rincorrono sul palcoscenico affidati a sedici inarrestabili attori/danzatori e alla straordinaria forza comunicativa della musica, delle azioni e dei gesti.

Un'esplosione di energia, colori e poesia fra continui cambi di costume e di atmosfera, sulle note delle canzoni che appartengono alla nostra cultura o a passo di marcia mentre risuonano gli inni che hanno scandito la storia. Lo spettacolo originale nasce dalla mente di Jean-Claude Penchenat, interprete anche del film «Ballando Ballando» di Ettore Scola: «Le Bal» è un racconto senza parole, originalissimo ed esuberante che sboccia davanti a noi conquistando passo dopo passo.

«Le Bal» ha fatto letteralmente il giro del mondo raccontando di volta in volta la storia di diversi Paesi: quella che vedremo il 4 dicembre sul palcoscenico brindisino è la versione creata dall'attore e regista Giancarlo Fares, che l'ha resa originale portando in scena la storia d'Italia. Ne è scaturito un travol-



gente racconto senza parole che ricostruisce un pezzo della nostra storia fra continui cambi di costume e di atmosfera: le tragedie della seconda guerra mondiale e le speranze della ricostruzione, i mitici anni Sessanta con il boom economico e gli edonistici Ottanta, fino alla caduta del Muro di Berlino, a Tangentopoli e all'attentato delle Torri gemelle di quel terribile 11 settembre 2001.

A scatenare tempi e ritmi, per l'intera durata dello spettacolo,

una colonna sonora di grandissimi e indimenticabili successi: dalla «Tremarella» di Edoardo Vianello ai «Ragazzi dello shake» di Gianni Morandi, da «L'uomo per me» di Mina a «I will survive» di Gloria Gaynor, da «The wall» dei Pink Floyd e «Sister morfine» dei Rolling Stones a «Che cosa resta» di Franco Battiato. E poi «T'ammazzerei» di Raffaella Carrà passando per altre indimenticabili canzoni di Adriano Celentano, Domenico

Modugno, Peppino di Capri, Gino Paoli, Claudio Villa, Rita Pavone, Enrico Ruggeri.

Elegante, poetico, energetico come le musiche che lo attraversano, «Le bal» è un caleidoscopio di accadimenti e curiosità, un appassionante viaggio nel tempo assolutamente da non perdere. La musica si fa drammaturgia e permette alle azioni di esplodere e raccontare la storia del nostro Paese scandendole tra le epoche che lo spettacolo mette in scena. Un modo originale per invogliare chi non le avesse conosciute, dal vero come sui libri, ad approfondire vicende, protagonisti e mode di ogni tempo. «Le Bal» veicola emozioni e speranze, amori e tragedie sull'onda di un'energia dinamica e pulsante tra flirt estivi, guerre, voglia di libertà, bombardamenti e tragedie umane, legati da un sottile fil rouge che lega tutti gli avvenimenti senza soluzione di continuità.

Difficile starsene tranquilli sprofondati nella poltrona della sala e non seguire il tempo dettato dagli attori sul palco: fa muovere «Le Bal», nei suoi momenti corali e spumeggianti, che riportano in vita la gioia di vivere di generazioni di italiani. Ci si ferma solo, momentaneamente, quando le vicende virano al dramma: il fascismo, gli anni di piombo, l'attacco islamista degli ultimi decenni. Fino alle battute finali, quando il cast scenderà in platea per mescolarsi a un ballo collettivo con il pubblico al quale sarà difficile sottrarsi.

Dovremmo considerare persi i giorni in cui non abbiamo ballato almeno una volta. (Friedrich Nietzsche)

Si comincia alle ore 20.30 - Durata spettacolo: 100 minuti (due atti) - Per tutte le informazioni www.nuovoteatroverdi.com - Biglietteria online goo.gl/rnxGra - Telef. (0831) 562554 - 229230.

BRINDISICLASSICA

Concerto duo Zamuner-Canino



L'Auditorium dell'Istituto Alberghiero «Sandro Pertini» di Brindisi ospiterà domenica 2 dicembre 2018 (ore 11.00) il concerto del duo formato da Riccardo Zamuner (violino) e Bruno Canino (pianoforte), da cartellone della stagione concertistica «BrindisiClassica». Sul podio un particolare e significativo connubio artistico, per la notevole differenza di età che separa il giovane violinista Riccardo Zamuner dal grande pianista Bruno Canino: due generazioni di virtuosi napoletani a confronto per un concerto di grande fascino, che prevede la Sonata n. 5 «Primavera» di Beethoven, «Meditazione op. 42, n. 1» di Tchaikowsky, «Meditazione da Thaïs» di Massenet, la «Zingaresca op. 20» e la «Carmen fantasy op. 25» di Pablo De Sarasate.

Il violinista Riccardo Zamuner, ventunenne, diplomato con lode e men-

zione, si perfeziona all'Accademia Walter Stauffer di Cremona con il M° S. Accardo e presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma con il M° S. Tchakerian. È vincitore d'importanti competizioni musicali e vanta esibizioni da solista e con orchestre in Italia e in tournée internazionali. Nel 2013 ha ricevuto il premio «Civicrazia Napoli per l'eccellenza» per la sezione di musica. Con il Quartetto d'Archi «San Pietro a Majella» ha suo-

Tango per anziani

Sabato 1° dicembre, alle ore 16.30, nella sala convegni della residenza «Il Focolare» di Brindisi, si terrà uno spettacolo di tango argentino. È una delle tante iniziative di intrattenimento che il gruppo «Villa Iris» organizza per gli ospiti delle proprie strutture.

nato al Premio Roma Danza 2013, trasmesso da RAI 1, a Palazzo Montecitorio e nella Sala Scarlatti del Conservatorio di Napoli. A giugno 2016 ha debuttato alla Filarmonica di Berlino con il concerto di Vivaldi per due violini e orchestra in duo con la famosa violinista Aiman Mussakhajayeva.

Bruno Canino come solista e pianista da camera ha suonato nelle principali sale da concerto e Festivals europei, in America, Australia, Giappone, Cina. Suona in duo pianistico con Antonio Ballista, e collabora con illustri strumentisti come S. Accardo, Ughi, Amoyal, Itzhak Perlman, Krylov. È stato Direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia dal 1999 al 2002. Si è dedicato in modo particolare alla musica contemporanea, lavorando con Pierre Boulez, Luciano Berio, Karl-Heinz Stockhausen, Georgy Ligeti, Bruno Maderna, Luigi Nono, Sylvano Bussotti, di cui spesso ha eseguito opere in prima esecuzione.

INFO - Ingresso intero euro 10.00, ridotto studenti e under 25 euro 5,00 - www.associazione-ninorota.it - 328.8440033.

VILLA CASTELLI

Festival dell'olio extravergine



Sommelier AIS da sempre impegnati nella valorizzazione dei vini ma anche e sempre di più dell'olio extravergine di oliva pugliese. A suggellare questo impegno arriva il primo Festival dell'Olio Extravergine di Oliva Pugliese che avrà luogo sabato pomeriggio 1 dicembre (ore 17.00) a Villa Castelli, comune nel cuore della Valle d'Itria, noto per le sue eccellenze olivicole e l'elevato numero di frantoi oleari presenti sul suo territorio. «L'obiettivo della nostra iniziativa è quello di mettere sotto i riflettori una tematica importante come quella del nostro prezioso olio extravergine», dichiara il dr. Rocco Caliandro, Delegato per Brindisi e provincia dell'AIS Puglia, tra i principali promotori della manifestazione. «È per questo che abbiamo suddiviso la giornata in quattro momenti fondamentali: le relazioni tecniche sullo stato di salute di tutta la filiera ad opera degli esperti del settore, una tavola rotonda per il dibattito aperto anche alla parte politica, le premiazioni delle eccellenze olearie della nostra regione ed infine le degustazioni aperte al pubblico in Piazza Municipio a Villa Castelli, dove gli oli saranno accompagnati da tanti buoni prodotti e piatti della nostra terra, ma anche dagli immancabili grandi vini che come sommelier non ci stanchiamo mai di continuare a valorizzare 365 giorni l'anno dal Gargano al Salento».

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CULTURA - GIACOMO LEOPARDI

Il poeta più amato dagli italiani



Questa settimana rubo lo spazio e lo spirito del mio compagno di pagina **Bastiancontrario** per parlarvi di **Giacomo Leopardi**, il poeta «più amato dagli italiani». Leopardi è l'uomo delle contraddizioni, con un piede nel Settecento neoclassico e uno nell'Ottocento romantico. E' nel contempo sociale e asociale, nichilista e gnostico, apolitico e progressista, un loico e un prestigiatore fantastico.

E' stato lui a introdurre nella nostra letteratura il dubbio, l'ironia, il gioco intellettuale, il «canto dell'anima». Ha inventato il mito dell'«acerbo vero» e, da buon materialista platonico (ossimoro di **Alfredo Giuliani**), ha infuso il suo lirismo puro di fantasmi che evocano la felicità e il desiderio. E, a proposito dell'illusione del piacere, sembra aver letto **Freud**.

L'aria delle sue poesie è magicamente vaga e rarefatta, satura di un senso di incantata sospensione. E poi quell'armonia espressiva, quel ritmo cadenzato di grande musicalità. Certo, solo la metà della sua vasta produzione poetica è di alto livello (come dar torto al **Croce** quando scriveva di «Poesia e non poesia?»). Molti componimenti sono verbosi, poco ispirati e risuonanti di termini vetusti, aulici, ma quelli ben riusciti, come «Gli idilli», sono geniali. Più segnatamente, zoomerò con l'obiettivo su quello più noto, «L'infinito». Intanto il titolo ha un'accezione troppo matematica, e comunque, se in tale ambito il poeta voleva restare, da buon grecista poteva ricorrere al termine «Apeiron», che alla lettera vuol dire «senza limiti», concetto che ben s'attaglia alla moderna e libertaria concezione giovanilistica e, per i «garzoncini scherzosi», ha anche il merito di richiamare piacevolmente il rito dell'apericena ... Ma il titolo più azzeccato sarebbe

stato «L'immensità», proprio per la novità di questo vocabolo nel panorama lirico dell'epoca e per la sua intrinseca forza semantica. Giacomo ha perso un'occasione, lasciando la primogenitura ad un certo **Don Backy** che rese celebre questa parola negli anni 60. Il primo leggendario verso si apre con «Sempre», ed è svolto al passato remoto. So di dare un dispiacere a **Barricco**, ma quell'avverbio di continuità mi piace poco: sarà anche evocativo, ma ha un accento troppo biblico, definitivo, tombale come un concono. E poi è un significante che guarda indietro, falsando la logica della storicizzazione dell'evento. L'autore compone la lirica nel 1819, quando ha ventun anni, non la scrive come ricordo nostalgico quando ne ha trentanove. Allora perché quel «mi fu»?

Meglio se avesse scritto «Molto caro mi è quest'ermo colle ...» (nella prima stesura compare proprio un «è»). Veniamo ora alla famosa siepe. Il poeta afferma di sedersi di fronte ad essa e di immaginare quello che c'è dietro.

Per quanto depresso e complessato, vi sembra possibile che un giovanotto si sieda contro un muro di foglie per mirare «interminati spazi»? No, è che la lirica Giacomo Taldegardo Francesco Saverio Pietro dei conti Leopardi da Recanati la scrisse a casa sua e la vera siepe era costituita dagli alti scaffali della biblioteca paterna. E lì, in quella prigione soffocante, che imparò a «fingersi» la vita e soprattutto gli amori, «sempre» agognati e mai raggiunti. E il naufragare in questo mare di illusioni non gli fu del tutto dolce ... Il contino si immagi-

nava le belle e intangibili forme della cugina pesarese Gertrude, di Teresina Fattori (Silvia), di Maria Belardinelli (Nerina), immolando al dio Onan le sue voglie carnali. E sul monte Tabor, si fermava come tutti sul ciglio del pendio, a guardare il panorama e a meditare, proprio come quel «Viandante sul mare di nebbia» dipinto un anno prima da **Caspar Friedrich**. Solo che il viandante, tedesco, non può che restare annihilato dal «Sublime», mentre il nostro giovane favoloso è preso da una *sehnsucht* all'italiana che s'addolcisce in un stato d'«Estasi parareligiosa». E qui ci vorrebbe **Massimo Recalcati** per fornire la giusta lettura psicoanalitica, indagando il subliminale di Giacomo. Io trovo due indizi testuali ed uno extratestuale che ci fanno capire come il poeta non fosse ancora del tutto distaccato dai pesanti condizionamenti di mamma Adelaide. Per questo, oltre a denunciare un complesso edipico (l'esclusione dello sguardo-castrazione, il mare metafora classica della madre ecc.), qualifica inconsciamente i silenzi con quel «sovrumani», che altro non significa che «divini». E quando scrive «mi sovvien l'eterno», quella lettera «e» è di tipo cangiante: muovendo la tessera si legge ora «e» ed ora «E».

Il terzo indizio, che costituisce una prova, è di natura storica: proprio in quel 1819, l'anno della crisi, Giacomo aveva in mente di scrivere degli «Inni cristiani», sull'onda di quelli «Sacri» che già dal 1812 il conte Manzoni stava componendo. E che dire della pulsione di morte svelata dalla «quiete» e dall'«annega in questo mare»? Ma le chiose al testo, in fondo, sono sovrastrutture. Ciò che conta è leggerlo col cuore.

Gabriele D'Amelj Melodia

Una mostra d'arte è, di norma, il frutto di uno studio e di una ricerca, di una mirata selezione, di un allestimento curato con canoni (non solo estetici) funzionali alla sua fruizione ottimale. Ovvio, ma non del tutto scontato. «SpaziLiberi», ordinata da **Ilaria Caravaglio** a Palazzo Granafei-Nervegna, è questo e molto di più.

È soprattutto il compimento di una fase progettuale lunga e laboriosa - si spera non conclusiva - che ha coinvolto oltre ottanta persone. È il confluire, in un unico ma ben articolato momento espositivo, di differenti percorsi didattico-educativi, creativi e motivazionali in ambito sociale: il sottotitolo, «L'Arte nel Sociale», ne sottolinea la pregnanza.

Motore di tutto, AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica diretta dal danzatore-coreografo e regista **Vito Alfaro** con l'idea fondativa di immergersi in contesti socialmente difficili e innescare processi socio-educativi di crescita tesi a migliorarne le condizioni attraverso la creazione di «occasioni di coraggio per raggiungere nuove scoperte e traguardi di vita».

La storia inizia nel 2008 con il laboratorio «Oltre i Confini», avviato nella Casa Circondariale di Rovigo proseguendo negli anni successivi in quella di Brindisi; il percorso ha visto una serie di produzioni multimediali che hanno coinvolto direttamente i detenuti con l'impiego di una vasta gamma espressiva: musica, danza, teatro, videoinstallazioni, arti visive e scrittura, finalizzati a favorire le interrelazioni e la socializzazione in un ambiente di grave disagio ed emarginazione.

Alfaro e la sua AlphaZTL con il progetto «Oltre i Confini» travalicano le mura delle carceri per entrare in altri luoghi di ghettizzazione e

«SPAZILIBERI» AL NERVEGNA

Arte e sociale in mostra a Brindisi



marginalità e realizzarvi momenti di creatività ed evasione tesi alla «rivalorizzazione» delle persone ospitate.

L'uso del corpo e dei suoi movimenti come strumento creativo e compositivo in ambito pittorico sono la chiave stilistica ed estetica del «Murales Danzante» realizzato su pannelli in plexiglass

dal vivo dei migranti ospiti del CARA di Restinco, a pochi chilometri da Brindisi.

«Più Up che Down», infine, ha coinvolto in un videodocumentario i ragazzi affetti da sindrome di Down dell'AIPD, resisi protagonisti entusiasti e spontanei di momenti di comunicazione corporea e verbale con lo studio di tecniche di danza e la conduzione di una trasmissione radiofonica in diretta su Ciccio Riccio con **Marcello Biscosi**, voce storica dell'emittente radiofonica pugliese.

Tutto ciò spiega il prevalere delle discipline coreutico-performative sulle arti visuali *tout court* nel percorso espositivo della mostra che Ilaria Caravaglio ha puntualmente articolato in quattro sezioni: un allestimento sobrio ed efficace che, nella coralità dei protagonisti e nella molteplicità dei linguaggi, mira a un coinvolgimento altrimenti riduttivo se si basasse sul solo impatto visivo dei manufatti, siano essi colti singolarmente o nella visione d'insieme.

Il profilo fortemente contestatico della mostra sollecitata, riuscendovi, partecipazione emotiva e riflessione, introducendo peraltro a Palazzo Granafei-Nervegna l'idea (vincente) che si possa suscitare interesse con la progettualità seria e la ricerca da parte di intelligenze e competenze presenti sul territorio, lungi da provincialismi di sorta e senza dover ricorrere - come sovente fatto finora - a prodotti preconfezionati di irrilevante spessore scientifico o senso etico.

Domenico Saponaro

«SpaziLiberi. L'Arte nel Sociale» - A cura di Ilaria Caravaglio - Una produzione AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica - Palazzo Granafei-Nervegna, Brindisi, via Duomo 20 - Fino al 16 dicembre 2018 (orari: tutti i giorni dalle 9.00 alle 21.00).

dai pazienti affetti da disturbi psichiatrici ospiti della REMS di Carovigno: il gesto si fa segno, la danza immagine, il gioco emozione.

Ancora, inclusione e inte(g)razione tra culture ed etnie di diversa provenienza hanno animato «I Have a Dream», una produzione di video-danza ed esibizione

CONVEGNO

Infortuni e traumi nello sport



Martedì 11 dicembre, dalle 16.30 alle 21.00, la Sala Università di Palazzo Granafei-Nervegna, in via Duomo, ospiterà un convegno/congresso scientifico nazionale sul tema: «Infortuni e traumi nella pratica motoria e nello sport - Prevenzione, diagnosi e trattamento conservativo, chirurgico, riabilitativo».

Organizzato dalla Polisportiva S. Giustino De Jacobis Brindisi - U.S. ACLI con l'Unione Sportiva ACLI provinciale e la Parrocchia S. Giustino De Jacobis di Brindisi, l'evento è inserito nel Festival Nazionale di Educazione al Benessere "Borgosalus" - U.S. ACLI, accreditato ECM Ministero della Salute, per aggiornamento.

Ecco il programma:

- Ore 16,30: registrazione - Benvenuto: **Dario Micaletti**, presidente Provinciale U.S. ACLI Brin-

disi - Saluti: **Damiano Lembo**, presidente Nazionale U.S. ACLI - **Gianluca Budano**, responsabile salute Presidenza Nazionale ACLI - Apertura Lavori: Don **Cosimo Posi**, Parroco/ Presidente Polisportiva San Giustino De Jacobis Brindisi.

- Ore 16,50: programma formativo, docenti e relazioni programmate:

- **Massimo De Girolamo**, medico dello sport - responsabile «Sport e Salute» Presidenza Nazionale U.S. ACLI: «Il percorso educativo 'BorgoSalus U.S. ACLI' come strumento di prevenzione»;

- **Francesco Conserva**, coordinatore sanitario - Moderatore, specialista in ortopedia e traumatologia - Dirigente Medico dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia - P. O. Francavilla Fontana: «Traumi della caviglia nella pratica sportiva»;

- **Pietro Gioia**, specialista

in ortopedia e traumatologia - Direttore U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia - P. O. Francavilla: «Lesioni da overuse nella spalla dello sportivo»;

- **Carlo Milani**, specialista in ortopedia e traumatologia, medicina fisica e riabilitazione, medicina dello Sport - Dirigente Medico dell'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia - P. O. Francavilla Fontana: «Le lesioni da impatto condrale nel ginocchio dello sportivo: diagnosi e terapia»;

- **Elviro Cesarano**, specialista in radiologia ASL-Bari: «L'esame ecografico nel trauma muscolare sportivo»;

- **Orlando Furioso**, specialista in medicina dello Sport, dirigente medico di Medicina dello Sport ASL-Brindisi: «Terapia fisica e traumi sportivi: Indicazioni»;

- **Vincenzo Tanzarella**, specialista in fisioterapia ed ortopedia U.O. Dipartimento Fisioterapia ASL-Brindisi: «Le osteoporosi post traumatiche»;

- **Rosy Iaia**, specialista in terapia della riabilitazione a Brindisi: «Riabilitazione e ritorno all'attività dello sportivo operato di ricostruzione legamento crociato anteriore».

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 1 dicembre 2018

• Comunale

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 2 dicembre 2018

• Cecere

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• Rubino

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 1 dicembre 2018

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Cannaliere

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Doria

Via S. Angelo, 87 - 0831.562300

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 2 dicembre 2018

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Cecere

Viale Belgio, 22 - 0831.572149

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO


Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciadorsoroma.it

 Segui su Facebook

FARMACIA
CORSO
ROMA

Agenda SPORT

Anno XXVIII • N. 43 • 30 novembre 2018 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE

Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI

0831.529680 - 347.9801956

MORASCHINI SI CONSOLA CON LA NAZIONALE DOPO LA SCOPPOLA DI VARESE



Italia, ci sono anch'io!

Riccardo Moraschini nell'Italbasket (Foto Maurizio De Virgiliis)

CALCIO: BRINDISI-CASARANO, SUPERSFIDA PER IL PRIMATO

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442

www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubb.legitt. | settore pmi

LEGA A Campionato fermo per le gare degli Azzurri**Happy Casa, una pausa salutare**

Si interrompe dopo quattro vittorie consecutive il periodo positivo della Happy Casa Brindisi. La formazione biancoazzurra perde, pesantemente, sul parquet della OpenjobMetis Varese (85-67), al termine di una brutta partita, almeno da parte dei pugliesi. Un match che non ha visto protagonista la squadra di coach Vitucci che, tuttavia e pur dovendo sempre rincorrere i lombardi, ha avuto la forza di reagire e recuperare un notevole svantaggio.

Già nel primo quarto la NBB ha chiuso sotto di 12 punti, ma nella seconda frazione, pur soffrendo, è rientrata grazie agli uomini più esperti. La speranza di poterci almeno provare è durata pochi minuti prima della pausa; nella ripresa Varese ha giocato una bella pallacanestro, fatta di difesa aggressiva e buone percentuali al tiro. Da parte sua Brindisi ha avuto un Clark sottotono (in condizioni fisiche comunque precarie) e sempre ben controllato dalla difesa preparata dal tecnico varesino Attilio Caja. Con cinque punti totali in venti minuti, il regista titolare della Happy Casa non è stato la solita spina nel fianco. Miglior marcatore per i



Coach Frank Vitucci

biancoazzurri Banks con 18 punti, sette dei quali in lunetta. Il capitano, ex di turno e salutato con affetto dalla sua vecchia tifoseria, non ha brillato particolarmente perdendo spesso palloni in fase offensiva. Poco incisivi, seppur in doppia cifra, Chappel e Brown, rispettivamente a segno con 13 e 10 punti, ma per niente pericolosi. Nota positiva in una brutta sconfitta è stata sicuramente la prestazione di Erik Rush. L'ala americana con passaporto svedese sta ricambiando con i numeri la fiducia della dirigenza e di coach Vitucci e ha catturato anche le attenzioni dello staff tecnico della Nazionale svedese che lo ha convocato per le gare di qualificazione ai mondiali del 2019.

Ennesima prova al di

sotto della sufficienza per Tony Gaffney, a referto con sei punti e tanti errori sullo scout. Il giocatore nativo di Boston, ormai all'ottava giornata di campionato, non sta rendendo per quello che ci si aspettava: un'ala-pivot che ama più il gioco esterno che vicino al canestro, che in termini di punti sta dando poco al quintetto. Momento negativo anche per Wojciechowski, a Varese in campo 13 minuti con zero punti e quattro rimbalzi (1 offensivo e 3 difensivi).

Domenica il campionato di serie A si ferma per consentire alle Nazionali impegnate nel tentativo di accesso ai mondiali del 2019 di disputare le gare di qualificazione. E tra gli azzurri del commissario tecnico Meo Sacchetti c'è anche Riccardo Moraschini (al quale dedichiamo la copertina di sport). La pausa arriva dopo una sconfitta pesante per Brindisi, ma al tempo stesso staff tecnico e squadra possono tirare un po' il fiato. Tra i tifosi qualcuno inizia a storcere il naso dopo le prestazioni poco convincenti di Gaffney, ma la società del presidente Nando Marino non parla assolutamente di ritorno sul mercato.

Francesco Guadalupi

BASKET - C SILVER**Dinamo corsara, Invicta ko interno**

Luci e ombre per le due brindisine nell'ottava giornata della serie C silver. La Spedimex In-

dicta Brindisi esce sconfitta dall'incontro casalingo disputato contro la Cestistica Barletta (59-79) complice l'uscita per infortunio di Salvatore Leo dopo pochi minuti di gara. La partita ha visto partire meglio i padroni di casa (9-0) salvo poi subire lo strapotere fisico e tecnico del colored Stephens, mattatore di serata, con 42 punti a referto. Per L'Invicta top scorer Pulli con 12 punti. In settimana la società ha affidato la squadra a coach Tonino Bray.

Importante vittoria esterna per la Limongelli Dinamo Brindisi sul campo della Silac Angel Manfredonia al termine di un match rocambolesco nel quale, i ragazzi di coach Cristofaro, erano sotto anche di 20 lunghezze. Un secondo tempo gagliardo e di grande sfrontatezza ha permesso alla Dinamo di portare a casa lo scalp della quarta forza del campionato. Per la Dinamo tre giocatori con almeno 20 punti (Sukteris 26, Menzione 21 e Ahmed 20) mentre per Manfredonia non sono bastati i 23 di Sarukas. E giovedì 29, alle 19.30, anticipo di lusso al Palazumbo di via dei mille; la Limongelli affronterà la capolista P. Molfetta (imbattuta dopo otto giornate) mentre l'Invicta proverà a fare lo sgambetto nel weekend all'altra capolista, ossia la Virtus Barletta.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy. Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Vince ad Altamura e raggiunge i leccesi**Brindisi, match clou col Casarano**

Nell'anticipo del sabato, il Brindisi espugna Altamura (1-0) con una rete di Quarta, mentre il Casarano, il giorno dopo, pareggia (0-0) in casa col Molfetta Calcio. E così, le due squadre si ritrovano appaiate al primo posto a quota 24 punti prima della sfida diretta del «Fanuzzi» in programma domenica alle ore 15 per il derby più atteso del campionato.

Con una prova impeccabile, i biancoazzurri vincono ad Altamura, infliggendo la prima sconfitta interna ai baresi. In Coppa le cose erano andate diversamente perché capitano Marino e compagni erano stati eliminati. La partita era molto attesa e si sapeva che sarebbe stata piena d'insidie. La voglia di rivalsa degli adriatici e la volontà di seguire alla lettera le direttive di mister Olivieri, entrato nelle grazie dei tifosi, hanno fatto la differenza. Ad Altamura si è visto un Brindisi bello e coriaceo, che nella prima parte della



partita ha frenato le iniziative avversarie, mentre nella seconda ha provato a vincere la partita ... cosa riuscita grazie ad un bel contropiede finalizzato da Quarta, che infilava il portiere in uscita. Il tecnico Massimiliano Olivieri: «La vittoria in casa di una diretta concorrente vale doppio; la squadra mi è piaciuta molto e a differenza della partita di Coppa, nella quale bisognava per forza vincere, l'ho vista più serena e maggiormente concentrata; siamo stati bravi a controllare le loro fasce d'attacco; l'arbitro ha ammonito ben sei nostri giocatori e, per la prossima partita, avrò due giocatori con diffida, lan-

nicello e Cordisco. Vincere aiuta a vincere. Abbiamo acquisito tanta autostima e affronteremo la settimana con il sorriso e con tanta concentrazione in vista della gara di domenica con il Casarano».

I leccesi sono reduci dal pareggio (0-0) con il Molfetta Calcio, il quale recrimina per un'incredibile occasione da rete fallita all'ultimo minuto di recupero e a pochi centimetri dalla linea di porta. Insieme ai brindisini, sono primi in classifica a 24 punti, frutto di 7 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte; hanno fin qui realizzato il maggiore numero di reti del campionato con 23 reti, andando a segno con De Rito (7 reti), Mincica (5 reti) e Caputo (4 reti); in trasferta hanno vinto 3 volte, pareggiato una e perso 2 volte; hanno realizzato 13 reti (maggiori realizzatori in trasferta) e subite 11. Le due tifoserie hanno invitato i rispettivi prefetti, affinché la trasferta non venga vietata sia all'andata, che al ritorno.

Per questa partita di cartello si prevede un'importante afflusso di tifosi oltre ai locali, anche dalle province limitrofe. Il Brindisi sta incuriosendo anche i più scettici; grande merito va alla società che, in grande silenzio e con modestia, lavora per raggiungere in pochi anni i professionisti

RICORDO**Serata di basket per Mirko Gallone**

E' trascorso un anno (5 dicembre 2017) dalla drammatica e prematura morte di Mirko Gallone, avvenuta

nel Pala Melfi di Brindisi durante la «rituale» partita di basket con i soliti amici, che vogliono ricordarlo, come merita, sullo stesso parquet con una serata cestistica senza reali fini di competizione ma con il bellissimo scopo di giocare per lui, per Mirko, ex cestista e appassionato velista. Quattro squadre (tra cui quella dei suoi abituali compagni) si ritroveranno mercoledì 5 dicembre alle ore 20.30 per disputare altrettante partite della durata di 12 minuti: semifinali e finali, ma per tutti il premio più importante sarà quello di onorare la memoria di una persona speciale. Mirko Gallone aveva 43 anni ed era un sottufficiale della Marina Militare; era sposato e aveva una figlia che oggi ha quattro anni. Dopo il basket (giocato a buoni livelli) era diventato un velista provetto, come rammentano bene nella Lega Navale Italiana di Brindisi. Tutti lo ricordano per la cordialità, il senso dell'amicizia, la passione per lo sport e soprattutto per l'amore che dedicava alla sua famiglia.

Abbiamo deciso di dedicargli la copertina di questa settimana per rendergli omaggio e rafforzarne il ricordo, pubblicando le foto dei suoi sport preferiti: basket e vela.

PISCINA COMUNALE BRINDISI MASSERIOLA

Fimco Sport

Informazioni:
0831.574163
www.fimcosport.it

Sconto 10% per tutti gli abbonati della NEW BASKET BRINDISI



CINEMA

Amore, tra giovinezza e passato

Se son rose ... - Pieraccioni, protagonista e regista ha chiamato con sé un cast tutto al femminile. Perché il film racconta di un uomo che si ritrova a risentire tutte le sue (numerose) ex e a riconsiderare la sua vita amorosa del passato. Combattendo un nemico terribile: la voglia di disimpegno, anche in amore. E cosa succederebbe se qualcuno mandasse di nascosto alle tue ex dal tuo cellulare: «Sono cambiato. Riproviamoci!»? È quello che accade a Leonardo Giustini (Leonardo Pieraccioni) giornalista che si occupa di tecnologia e innovazione per il web. Sua figlia Yolanda, una quindicenne che non sopporta più di vedere il padre sul divano davanti alla tv. In realtà c'è un'ex moglie, che ha la voce e il corpo di Claudia Pandolfi, ma ormai tutto è finito. Yolanda vuole ridare brio alla vita di Leonardo e così decide di manda con il cellulare del padre un sms alle sue ex. All'appello rispondono in quattro: Elettra (Gabriella Pession), «una professoressa di filosofia agitata», Angelica (Michela Andreozzi), un po' smemo-



rata, Benedetta (Caterina Murino), «una suora laica», e Fioretta (Antonia Truppo), decisa a cambiare sesso. Come zombie usciti dalle tombe dell'amore rispondono all'accorato appello e quella che era nata come l'innocua provocazione di un'adolescente si trasforma in una macchina del tempo. Per Leonardo, barricato nel fortino delle sue pigre certezze tra divano, involtini primavera

e computer, sarà un emozionante e divertente viaggio nel passato e nel presente.

Isabelle - Isabelle, film diretto da Mirko Locatelli, è la storia di un'astrofisa francese, interpretata da Ariane Ascaride, che vive in una grande villa circondata da vigneti, in prossimità di Trieste. Il paesaggio è un vero paradiso: da un lato la campagna illuminata dal sole, dall'altro il mare che si infrange contro la scogliera a pochi chilometri di distanza. Come ogni estate suo figlio, Jérôme va a trovarla in questo piccolo locus amoenus per trascorrere un po' di tempo con lei. Isabelle è molto affezionata al ragazzo ed è pronta a fare qualsiasi cosa per lui, ma a complicare questo rapporto madre-figlio arriverà Davide. Quest'ultimo è un giovane che sta attraversando un momento difficile e che Isabelle si sente in dovere di aiutare. Ma il forte il legame instaurato con Davide complicherà il rapporto tra lei e il figlio Jérôme, tanto che la donna si ritroverà di fronte a una scelta, che inevitabilmente si rivelerà dolorosa.

Serena Di Lorenzo

RASSEGNA

I weekend del cinema Impero



Nel «Cinema Teatro Impero» di Brindisi una programmazione pensata per tutti gli amanti dei film di qualità. Nove titoli che insieme fanno una rassegna da non perdere, con ingresso a 5 euro, per altrettanti week-end all'insegna del cinema d'autore. Spettacoli alle 18 e alle 20 per un viaggio nella società contemporanea attraverso i temi che più investono il nostro tempo.

«La casa dei libri» è il titolo in locandina sabato 1 e domenica 2 dicembre, lavoro diretto da Isabel Coixet. Fine anni Cinquanta. Harborough, Inghilterra. Florence Green ha perso il marito nel secondo conflitto mondiale e ha deciso di aprire una libreria in quest'area culturalmente depressa. La sua impresa non sarà semplice perché nella cittadina c'è chi vuole utilizzare l'edificio per altre (presunte) iniziative culturali e farà di tutto per fermarla. Non sarà però del tutto sola perché troverà la collaborazione di una bambina e di un anziano appassionato lettore.

Dominique Farrugia è la regista del film «Separati ma non troppo», in sala nel week-end dell'8 e 9 dicembre. Delphine e Yvan divorziano. Poiché la situazione economica di Yvan non gli permette di trovare una casa, si ricorda che, in realtà, è detentore del 20% della casa in cui vive ancora la ex-moglie.

HAPPY CASA BRINDISI: IL BASKET BIANCOAZZURRO SUL WEB E IN TELEVISIONE

Ogni lunedì sul canale
YouTube di Terzo Tempo e
Agenda Brindisi Facebook

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A



Ogni martedì ore 21.30



e su www.trnews.it
Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione in studio
di Francesco Guadalupi



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



CITTÀ DI
BRINDISI

Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono rifiuti nella Città di Brindisi promossa da



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

INCIVILE BARBARO INURBANO

CHI ABBANDONA SACCHETTI DI RIFIUTI PER STRADA
CHI ABBANDONA INGOMBRANTI AI BORDI DELLE STRADE
CHI SPORCA IL LUOGO IN CUI VIVE

CIVILE CORRETTO URBANO

CHI FA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
CHI CONFERISCE I RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
CHI RISPETTA IL LUOGO IN CUI VIVE

ICOP

GRAZIE

AI CITTADINI CIVILI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È AL **68%**

PER COLPA

DEI CITTADINI INCIVILI LA PERCENTUALE È FERMA AL **54%**

PER LE SEGNALAZIONI DI DEGRADO E IL RITIRO DI INGOMBRANTI CONTATTARE
IL NUMERO WHATSAPP BRINDISI 3456091435